

L'APPELLO PER LA VALLATA E' POLEMICA

Ducci: sos investimenti 'La montagna da salvare'

FONDO INTEGRATIVO
«Che fine hanno fatto
i contributi? Commercianti
e Comuni li aspettano»

IL SINDACO di Talla Eleonora Ducci passa all'attacco dopo che la parlamentare aretina del M5S Chiara Gagnarli ha intrapreso una battaglia affinché Arezzo torni ad essere sede di una locale Soprintendenza. La Ducci ha commentato ricordando i 225mila euro del Fondo Integrativo per la Montagna, spettanti ad alcuni comuni dell'Unione, che da settembre 2017 sono bloccati. «Ci si preoccupa di riportare ad Arezzo la Soprintendenza, quando il territorio ha anche altri problemi di cui occuparsi, di cui gli onorevoli di maggioranza non si interessano minimamente. Sarebbe utile che i rappresentanti del territorio a Roma ogni tanto interpellassero i sindaci per sapere quali siano i reali bisogni, evitando di andare solo alla rincorsa dei giornali. I soldi del Fondo Integrativo per la Montagna ad esempio, che fine hanno fatto? Le attività commerciali e i comuni li stanno aspettando da più di due anni e sarebbe opportuno lottare anche per questo».

LE RISORSE dovevano essere assegnate a progetti riguardanti l'in-

cremento di orari di apertura delle attività commerciali, la promozione di prodotti locali, la creazione di centri multi servizi in cui sia compresa la vendita di produzioni locali, acquisto di automezzi e l'attivazione di servizi di trasporto aggiuntivi. «Invece che spendere tempo ed energie nel contestare l'accorpamento delle Soprintendenze sarebbe opportuno concentrarsi ad esempio sui mancati finanziamenti che dovevano arrivare dal Fondo Integrativo per essere destinati allo sviluppo delle attività commerciali nei piccoli centri montani e dei servizi di trasporto da e per i mercati locali, ma che non sono mai arrivati, nonostante i comuni abbiano vinto i bandi e la Regione abbia fatto la dovuta istruttoria – continua la Ducci – i piccoli centri montani non devono sentirsi soli, ma mentre noi sindaci ci battiamo per contrastarne lo spopolamento cercando ogni risorsa possibile per incentivare le famiglie a non andarsene, apro i giornali e leggo di battaglie fino all'ultimo sangue per riportare la Soprintendenza ad Arezzo e contrastare la riduzione del personale dentro l'ente. In generale mi spiace riscontrare un totale disinteresse di deputati e senatori del territorio, di maggioranza e opposizione, per i comuni e le loro problematiche».

E.M.

